

ACCORDO QUADRO

In data 09 agosto 2016 presso la Filcams CGIL di Caserta sita in Via Verdi n. 42 – Caserta si sono incontrati:

- Per il Consorzio CE.DI. SISA SUD S.p.A., alla Zona Industriale ex Indesit stab. 17, l'Avv. Gianlivio Fasciano;
- Per la Filcams CGIL Nazionale, Sig. Pagaria Sandro;
- Per la Filcams CGIL Caserta, Sig. Arricale Benedetto, Sig. Raffone Gioacchino e De Tora Antonella;
- Per la Filcams CGIL Bari, Sig. Miccoli Antonio;
- Per la Fisascat CISL Sig. Magnifico Alfredo;
- Per la Fisascat CISL Caserta Sig. Di Micco Gennaro e Sig.ra Cortazzo Susy;
- Per la UILTUCS Nazionale, Sig. Virgiu Antonio; ^{ALFONSO}
- Le RSA Sigg.ri, Occhiogrosso Tommaso, Cristiano Antonio, Parillo Massimo, Casalino Emanuele, Pagliuca Maria Rosaria e Comune Domenico.

Premesso:

Le parti si sono determinate alla stesura del presente accordo quadro a seguito di numerosi incontri e scambi in cui hanno analiticamente vagliato lo stato aziendale. Da questi incontri è emerso che:

- in data 17/06/2016 l'Azienda ha provveduto al deposito innanzi al Tribunale Fallimentare di Napoli Nord di una domanda di concordato preventivo ex art. 161 comma 6 l.f. (NRG. 6/2016);
- Il Tribunale di Napoli Nord, esaminati gli atti, ha ritenuto sussistenti i requisiti per l'accesso agli artt. 160 e 161 L.F., nominando al contempo i Commissari previsti *ex lege* in data 24/06/16;
- Che nell'ambito della procedura concordataria è espressamente previsto che la Società possa, entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla notificazione del provvedimento, presentare domanda di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., ovvero, in alternativa proporre domanda concordataria ex art. 161 L.F.;
- Che i termini non sono attualmente scaduti e la Società sta cercando di approntare tutte le iniziative utili alla risoluzione delle ragioni della crisi;

- Che a riprova di quanto sopra il fatturato per l'anno 2013 era pari ad € 643.627,52; nel 2014 pari ad € 583.027.878,11; nel 2015 pari ad € 475.400.333,00 mentre quello al I semestre 2016 pari ad € 107.185.790,82;

- Nell'ambito degli incontri il CEDI SISA, in virtù degli incontrovertibili dati di bilancio sopra indicati, nonché ancora della situazione societaria che come detto ha comportato la necessità di presentare la domanda ex artt. 160 e 161 L.F., ha evidenziato alle parti sociali l'esistenza di un esubero delle maestranze pari a n. 45 unità lavorative divenute eccedentarie rispetto all'attuale volume di affari della società all'interno dell'unità produttiva di Gricignano di Aversa.

Mentre, per quanto concerne l'unità produttiva di Modugno, la stessa, essendo non più di interesse strategico è destinata alla chiusura. Ne consegue che tutte le maestranze ivi impiegate, pari a 10 lavoratori, saranno collocate in mobilità a seguito di apertura della procedura ex l. 223/91.

Si precisa che l'esubero complessivamente indicato è misurato sul dato di fatturato al 30/05/16 e che, quindi, potrebbe anche incrementarsi ulteriormente.

- Che alla luce di quanto sopra esposto sembra indefettibile l'ausilio degli ammortizzatori sociali sull'impianto di Gricignano di Aversa visto che l'attuale organico è decisamente sovra strutturato rispetto alle esigenze di servizio ed aziendali.

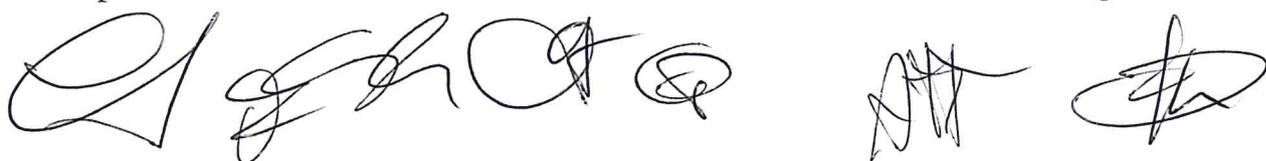
- Che sempre alla luce di quanto esposto, i lavoratori di Modugno saranno interessati a procedura di mobilità.

Tanto premesso, le parti convengono quanto segue:

- di stabilire un percorso condiviso a livello nazionale a valle del quale poter gestire la crisi, con le diverse metodologie e istituti applicabili, sui territori interessati con le OO.SS. territorialmente competenti.

Più precisamente pattuiscono per il comprensorio di Gricignano di Aversa di aprire un tavolo di trattative in funzione del quale gestire la crisi con lo strumento del contratto di solidarietà difensivo.

Quanto invece alla vicenda riferita alla chiusura della unità produttiva di Modugno, l'Azienda aprirà la procedura di mobilità a livello territoriale entro il termine del 31 agosto 2016,



prevedendo un'ipotesi di incentivo all'esodo da concordarsi nel corso delle trattative previste dalla l. 223/91 nei termini ivi previsti in sede territoriale.

L'azienda depositerà innanzi al Tribunale di Napoli Nord tutti gli atti e le procedure poste in atto nell'ambito di questo accordo quadro, così come in tutti gli altri casi sino ad ora verificatisi, per consentire tutti gli adempimenti e le verifiche stabilite per legge, avendo depositato in data 17 giugno 2016 domanda di Concordato Preventivo ex art. 161 comma n.6 l.f.

L'Azienda


Le OO.SS.











